



## Piano Triennale di Dipartimento 2022-2024

### Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità

## CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

### Criteria di distribuzione delle risorse

Le risorse a disposizione del Dipartimento per la propria gestione derivano da diverse fonti quali: le Risorse Economiche Comuni che dipendono in parte da erogazioni dell'Ateneo e in parte dalle quote dipartimentali derivanti da conto terzi, il Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) che viene erogato ogni anno dall'Ateneo in funzione dei Docenti attivi presenti in Dipartimento e la disponibilità di Assegni di tipo A. Per questo tipo di fondi, due commissioni, la commissione acquisti e la commissione ricerca, definiscono in riunioni specifiche i criteri di ripartizione che vengono poi presentati, discussi ed approvati nei Consigli di Dipartimento

### 1 Programmazione personale docente e non docente

La programmazione del fabbisogno del personale docente e non docente viene invece effettuata, in accordo con gli obiettivi di Dipartimento e in rispetto dei vincoli e degli obiettivi di Ateneo, dalla Giunta di Dipartimento in riunioni specifiche e presentata, discussa ed approvata nei Consigli di Dipartimento.

La programmazione del personale docente segue le norme previste dal DPCM del 7 luglio 2016 in cui si prevede che: i) la percentuale dei professori di I fascia non superi il 50% dei professori di I e II fascia; ii) il reclutamento degli RTB-B non sia inferiore della metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo.

I criteri utilizzati per questa programmazione sono, per tutti gli SSD, riferiti alle necessità didattiche e ai prodotti della ricerca e della terza missione. Per gli SSD di tipo clinico-assistenziale, possono essere inoltre valutate le necessità di copertura di posizioni cliniche apicali. Ciascuno di questi tre domini (Didattica, Ricerca e terza missione, Clinica) può rappresentare da solo una priorità per la programmazione di un particolare settore. I criteri scelti tendono a premiare le eccellenze o ridurre le debolezze e la scelta in ambito programmatorio cerca di essere equilibrata per non penalizzare eccessivamente alcuni gruppi a scapito di altri. Sulla base di tali premesse vengono quindi considerati i seguenti parametri di valutazione: i) turnover del personale; ii) pensionamenti e/o trasferimenti; iii) storico della distribuzione delle risorse nel Dipartimento; iv) carico didattico tra i differenti SSD; v) produttività scientifica; vi) attrattività di fondi di ricerca vii) copertura posizioni cliniche apicali viii) valorizzazione della ricerca conto terzi; ix) produzione di beni pubblici.

Per quanto riguarda la programmazione del personale non docente le necessità e le priorità di richiesta vengono proposte al Consiglio di Dipartimento, previa visione del Direttore, dalla Commissione PTA del Dipartimento, una commissione mista di docenti e PTA. Per tale programmazione vengono tenuti in conto fattori diversi. Lo sviluppo di servizi dipartimentali centralizzati, quali quelli dedicati all'amministrazione, alla ricerca e alla didattica, così come le nuove necessità tecnologiche, rappresentano i principali criteri di richiesta.



I principi generali utilizzati per la ripartizione delle risorse dipartimentali sono i seguenti:

## 2 Risorse Economiche Comuni di Dipartimento

Si precisa che le Risorse Economiche Comuni di Dipartimento erogate dall'Ateneo possono essere di 3 tipi:

- 1) DOTAZIONE di DIPARTIMENTO
- 2) FONDO UNICO per la DIDATTICA
- 3) Quota di contratti conto terzi (derivanti da contratti di consulenza o di servizio stipulati dai singoli docenti con ditte/enti esterni)

In particolare:

- 1) DOTAZIONE di DIPARTIMENTO: l'assegnazione dell'ammontare della Dotazione al Dipartimento viene fatta dall'Ateneo sul numero dei Docenti Attivi (quota pro-capite).

La Dotazione non viene ripartita perché è necessaria per affrontare le spese per la gestione corrente del Dipartimento quali ad esempio: noleggio fotocopiatrici per tutte le Unità Operative, Laboratori e segreterie DISCCO; noleggio camici per il personale tecnico UNIMI; cancelleria, toner e materiale informatico per la segreteria centrale DISCCO e per alcune Unità Operative e Laboratori; materiale igienico e altro materiale di consumo; spese di manutenzione delle apparecchiature scientifiche (nello specifico per le attrezzature ad uso comune che il Dipartimento ha acquistato con la Dote Istituzione per la Ricerca); spese per la manutenzione di apparecchiature informatiche; spese per convenzioni con le piattaforme UNITECH.

La programmazione degli acquisti annuali, redatta dal Responsabile Amministrativo, viene sottoposta alla Commissione Acquisti DISCCO durante una apposita riunione e successivamente al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione del Bilancio di Previsione (ogni anno a Ottobre).

Nel caso di avanzi di gestione, molto sporadici, si valuta l'opportunità, tramite una decisione collegiale espressa dalla Giunta ed approvata dal Consiglio di Dipartimento di utilizzare la Dotazione per acquisti di interesse comune.

- 2) FONDO UNICO PER LA DIDATTICA: l'assegnazione è frutto di calcoli eseguiti dall'Ateneo sul n. di CdS di cui il Dipartimento è referente principale ed altri dati relativi alla didattica.

Per la ripartizione, si richiede ad ogni CdS di cui il Dipartimento è referente principale di fare una programmazione degli acquisti necessari per l'anno in considerazione. Le richieste ricevute vengono raccolte dal Responsabile Amministrativo che le sottopone alla Commissione Acquisti DISCCO che cerca di soddisfare tutte le richieste di acquisto; solitamente si riesce a soddisfare l'80% di tutte le richieste presentate. Si procede quindi all'approvazione della ripartizione in Consiglio di Dipartimento in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Previsione (ogni anno a Ottobre).

- 3) La quota dei contratti conto terzi destinata al Dipartimento è solitamente il minimo imposto dal regolamento di Ateneo (<https://www.unimi.it/sites/default/files/regolamenti/Regolamento%20attivit%C3%A0%20finanziate%20da%20terzi%20e%20collaborazioni%20scientifiche.pdf>).

Il Dipartimento però trattiene quote non superiori a € 1.000 per contratto; nel caso di quote superiori si provvede alla restituzione della quota eccedente al docente su fondi a lui intestati. Le quote trattenute costituiscono un "fondo comune" che viene utilizzato nei casi in cui non si possa provvedere con l'utilizzo della Dotazione (p.es. spese missione personale PTA).



La Commissione Ricerca DISCCO è responsabile dell'assegnazione dei fondi relativi al PSR (tutte le linee) e della selezione delle linee di ricerca da supportare con assegni di ricerca a carico del Dipartimento (Tipo A). Essa si riunisce periodicamente durante l'anno per declinare di volta in volta nello specifico dei bandi emanati dall'Ateneo, i principi generali di seguito riportati. Quanto deliberato dalla commissione ricerca deve poi essere confermato dal Consiglio di Dipartimento.

### 3 Selezione progetti per Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR)

I fondi PSR sono destinati al finanziamento di progetti presentati da docenti (PO, PA, RU, RTD-B, RTD-A) attivi (CdA 06/10/2021) che al momento della pubblicazione del bando non abbiano fondi propri maggiori di 10.000 euro. Sono esclusi dalla selezione i vincitori di progetti in corso al momento della pubblicazione del bando.

Sono finanziabili dal PSR solo docenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. docenti attivi in possesso di un contratto fino al termine del finanziamento e in regola con i seguenti doveri istituzionali: inserimento in AIR dei prodotti della ricerca (pubblicazioni, quando possibile in modalità Open Access, e prodotti della terza missione), partecipazione ad almeno il 75% dei Consigli di Dipartimento (saranno considerate anche le giustificazioni) nell'anno precedente e chiusura dei registri della didattica relativi all'a.a. precedente;
- b. se RTD-B al secondo anno, devono soddisfare il criterio R1 dell'algoritmo per il calcolo dei punti organico (ovvero in possesso di almeno una delle tre mediane per l'abilitazione a PA).

I progetti presentati possono rientrare all'interno di due categorie (da dichiarare al momento della presentazione):

- a. progetti "Starting Grant", ovvero progetti che sono volti a finanziare nuove linee di ricerca, non ancora necessariamente supportate da dati preliminari;
- b. progetti "Consolidator Grant", ovvero progetti volti al completamento di progetti già avviati, ma che mancano di alcuni dati finali per poter supportare la loro ipotesi iniziale.

È necessario indicare, in fase di presentazione, se il progetto ha in previsione un'estensione temporale oltre l'anno.

Al ricevimento dei fondi relativi al PSR, la Commissione Ricerca indirà un bando per i progetti di ricerca che sarà modulato in base al finanziamento ricevuto e alle regole definite dal bando stesso. La commissione di valutazione sarà costituita dai membri della Commissione Ricerca. La selezione avverrà in base ai seguenti criteri e relativi punteggi:

- a. un breve prospetto che illustri l'ipotesi ed il rationale del progetto, i metodi che verranno utilizzati, i risultati attesi, la coerenza del budget richiesto (massimo 2 pagine, carattere Calibri 11). Fino a 15 punti;
- b. la scheda progetto (vedi allegato 1). Fino a 5 punti;
- c. "3-minute presentation" che illustri brevemente la linea di ricerca proposta. La presentazione potrà essere registrata come filmato o come presentazione PowerPoint con traccia audio. Fino a 5 punti;
- d. Elenco di pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 10, indicando le maggiormente inerenti al progetto proposto) prodotte dai ricercatori proponenti. Per ogni pubblicazione indicare il quartile (Q1, Q2, Q3, Q4). A seconda del settore scientifico e laddove è applicabile anche una valutazione di tipo non



bibliometrico, è possibile riportare altri prodotti della ricerca specifici (ad esempio, monografie, contributi su volume, saggi). Fino a 5 punti.

Procedura di ranking delle proposte ricevute: I punteggi relativi ad ogni proposta verranno attribuiti da ogni membro della commissione, come sopra descritto. In caso di parità di punteggio della somma dei singoli voti, l'assegno verrà attribuito al proponente più giovane.

È possibile richiedere una estensione del progetto al secondo anno solo ed esclusivamente previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di una relazione scientifica presentata e della congruità con il budget. I risultati dei progetti finanziati saranno presentati l'anno successivo al finanziamento, in occasione del DISCCO Retreat. Le pubblicazioni prodotte grazie al contributo PSR dovranno riportare, nella sezione dei finanziamenti, "fondi di Ateneo – Piano Sostegno alla Ricerca".

#### **4 Selezione Linee di Ricerca per attribuzione Assegni tipo A**

Ogni linea di ricerca deve essere proposta da almeno due docenti DISCCO e ogni docente può proporre una sola linea di ricerca. Sono ammessi alla selezione i progetti presentati da due docenti attivi, secondo i criteri di Ateneo, e che siano in regola con i seguenti doveri istituzionali: inserimento in AIR dei prodotti della ricerca (pubblicazioni, quando possibile in modalità Open Access, e prodotti della terza missione), partecipazione ad almeno il 75% dei Consigli di Dipartimento (saranno considerate anche le giustificazioni) nell'anno precedente e chiusura dei registri della didattica relativi all'a.a. precedente.

Ogni assegno di ricerca tipo A potrà avere durata massima complessiva (comprensiva di rinnovo) di 4 anni (Art. 5.3 Regolamento Assegni di tipo A di Ateneo).

Per partecipare alla selezione si richiede di inviare alla Commissione Ricerca:

1. Elenco di pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 10, indicando le maggiormente inerenti alla linea di ricerca proposta) prodotte negli ultimi 10 anni dai docenti proponenti in qualità di primo, ultimo o corresponding author. Per ogni pubblicazione indicare il quartile (Q1, Q2, Q3, Q4). Nel caso di settori scientifici che prevedano anche una valutazione di tipo non bibliometrico, è possibile riportare altri prodotti della ricerca specifici (ad esempio, monografie, contributi su volume, saggi).
2. Nel caso in cui i docenti proponenti siano stati tutor di uno o più assegnisti di tipo A (negli ultimi 10 anni), allegare una breve descrizione della produttività raggiunta dall'assegnista/dagli assegnisti nei 2 o 4 anni di attività.
3. "3-minute presentation" che illustri brevemente la linea di ricerca proposta e il ruolo che l'assegnista avrebbe all'interno di essa. La presentazione potrà essere registrata come filmato o come presentazione PowerPoint con traccia audio.
4. Breve descrizione dei membri del gruppo di ricerca con i quali l'assegnista potrà collaborare attivamente (i.e. statistici, tecnici di laboratorio, etc.) ed eventuali collaborazioni esterne a UNIMI (nazionali e/o internazionali).

Procedura per la selezione delle Linee di Ricerca: per la selezione verrà data la precedenza ai proponenti che dimostrino una buona produzione scientifica (attestata dalle pubblicazioni allegate alla domanda e valutata attraverso il numero di pubblicazioni/quartile); verrà applicato un punto di demerito nel caso in cui il proponente non possa dimostrare di aver impiegato nel migliore dei modi l'attività svolta dagli assegnisti nelle edizioni precedenti (per esempio, mancata produzione di articoli su riviste internazionali come primo o corresponding author nel corso dell'assegno, per i settori che prevedano valutazione bibliometrica); verrà



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'

*Department of Clinical Sciences and Community Health*

considerato il tempo trascorso dall'attribuzione dell'ultimo assegno di ricerca, nell'ottica di garantire quanto più possibile uguali opportunità a tutti i membri del Dipartimento DISCCO.

I punteggi relativi ad ogni proposta verranno attribuiti da ogni membro della commissione ricerca come di seguito descritto: fino a +5 punti in base all'elenco di pubblicazioni; fino a +5 punti sulla base della "3-minute presentation"; -1 punto in caso di attività insoddisfacente degli assegnisti precedenti

Le valutazioni singole di ogni membro della commissione verranno sommate e divise per il numero dei commissari valutatori (è infatti previsto che i membri della commissione non possano valutare le proprie proposte e quelle di membri del proprio settore scientifico disciplinare).

In caso di parità di punteggio, l'assegno verrà attribuito ai proponenti nell'ordine: più giovani; con maggior tempo trascorso dall'ultimo assegno di ricerca.

## Allegato 1: es Scheda progetto per selezione PSR Linea 2 (2021/2022)

### **Titolo: XXX**

#### **Scheda per il budget di spesa** (massimo Euro 25.000,00)

<b>Docenti proponenti:</b>	<b>Costi</b>
Missioni e partecipazione a convegni/congressi <sup>(1)</sup>	€
Materiale di consumo ( <i>specificare</i> )	€
Strumenti informatici di utilità per la ricerca ( <i>specificare – MAX 20% del totale</i> )	€
Attrezzature di ricerca di base ( <i>specificare – MAX 20% del totale</i> )	€
Spese di pubblicazione	€
Libri inventariabili ( <i>MAX 10% del totale</i> )	€
Servizi esterni ( <i>specificare – MAX 20% del totale</i> )	€
Altro (p.es. revisioni linguistiche, quote associative)	€
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>

<sup>1</sup> Missioni e partecipazione a convegni/congressi dovranno essere attinenti al tema del progetto di ricerca, quindi svolti in stretto collegamento funzionale ad esso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'

*Department of Clinical Sciences and Community Health*

**ELENCO PARTECIPANTI AL PROGETTO DI RICERCA** (PO, PA, RIC/RTD, Assegnista, Dottorando, Specializzando anche di altri Dipartimenti se trattasi di progetto interdipartimentale)

<i>Cognome Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Dipartimento</i>